

**Unione Comuni Modenesi Area Nord**

(Provincia di Modena)



**Oggetto CONVENZIONE :**

**CONVENZIONE CONCERNENTE IL TRASFERIMENTO  
ALL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD DEL  
SERVIZIO INFORMATICO. MODIFICHE ED  
INTEGRAZIONI PER EFFETTO DELL'INGRESSO DEL  
COMUNE DI FINALE EMILIA.**

<b>Data Stipula</b>	30/10/2012
---------------------	------------

<b>Repertorio n.</b>	659
----------------------	-----

**Contraenti :**

COMUNE DI FINALE EMILIA

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

(Provincia di Modena)

Rep. n.

CONVENZIONE CONCERNENTE IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA

NORD DEL SERVIZIO INFORMATICO.

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PER EFFETTO DELL'INGRESSO DEL COMUNE DI FINALE

EMILIA

\*\*\*\*\*

Il giorno

duemiladodici

( / /2012), nella sede dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con la

presente convenzione,

TRA

- FERIOLI Fernando, nato a Finale Emilia l'1 febbraio 1972, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE di FINALE EMILIA (codice fiscale: 00226970366), con sede a Finale Emilia (MO), Via Verdi, n. 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 103 del 29 ottobre 2012, dichiarata immediatamente eseguibile;

- SILVESTRI Alberto, nato a San Felice sul Panaro (MO) il 10 settembre 1957, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD (codice fiscale: 91019940369), con sede a Medolla (MO), piazza Garibaldi n.1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio n. del 30 ottobre 2012, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE:

- con atto costitutivo sottoscritto in data 21 novembre 2003, rep. 25691, i

Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia Sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice Sul Panaro, San Possidonio e San Prospero hanno costituito l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, in conformità allo statuto, allegato all'atto costitutivo stesso, ed ai sensi dell'art. 32, del D. Lgs. n. 267/2000, e della vigente normativa regionale;

- il Comune di Finale Emilia e l'Unione, con le sopra citate deliberazioni consiliari, hanno approvato le modifiche alla Convenzione in oggetto, approvando nel contempo il relativo testo coordinato della convenzione;

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. del 30/10/2012, esecutiva, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha accettato le modifiche alla Convenzione in parola, approvando nel contempo il testo coordinato della convenzione.

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

la Convenzione Rep. dell'Unione n. 377 del 21 dicembre 2007, integrata con Convenzione Rep. n. 616 del 29 settembre 2011 (aggiunta del sistema informatico territoriale e del sistema informatico statistico), concernente il trasferimento all'Unione delle funzioni relative al Servizio Informatico, è modificata con l'ingresso, a far data dal 1° novembre 2012, del Comune di Finale Emilia nella gestione in forma associata del Servizio stesso; di modificare ed integrare, inoltre, la predetta Convenzione, nel modo seguente:

art. 6 -"Dotazione organica"- La tabella di cui al comma 1, viene integrata con i seguenti posti e personale trasferiti, nonché con il seguente personale comandato all'Unione dal Comune di Finale Emilia, personale che per

esigenze organizzative sarà impiegato prioritariamente presso lo stesso Comune:

COMUNE	PROF.LE	CAT.	POSTI TRASFERITI	PERSONALE TRASFERITO	PERSONALE COMANDATO
Finale Emilia	Istr. Amm.vo	C1	1 (18/36)\	Balboni Andrea	--
Finale Emilia	Istr. Amm.vo	C4	--	--	Cavallari Davide (al 49%)

La dotazione organica viene integrata con l'aggiunta di un posto di Istruttore Informatico, Cat. C.

art. 8 -"Beni strumentali"- La tabella dei beni assegnati dai comuni in comodato, tabella allegata alla medesima convenzione sotto la lettera "A", viene integrata con i seguenti beni conferiti in comodato gratuito dal Comune di Finale Emilia:

**BENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI FINALE EMILIA CONFERITI IN COMODATO**

QUANTITÀ	DESCRIZIONE
14	P.C. Microsoft Windows XP Professional
2	Plotter Canon FP710

di dare atto che il testo della Convenzione coordinato con le predette modificazioni ed integrazioni risulta essere quello allegato alla presente convenzione sotto la lettera "A".

Il presente atto, composto da 4 fogli, dei quali occupa tre facciate per intero e parte della quarta, è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, tabella B, annessa al D.P.R. 26.10.72, n. 642 e non è soggetto a regi-

strazione ai sensi dell'art. 1, tabella del d.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI FINALE EMILIA

IL PRESIDENTE DELL'U.C.M.A.N.

Con l'assistenza del Segretario Dr. Alessio Primavera, che, accertata la regolarità dell'atto, ne autorizza l'iscrizione a Repertorio.

IL SEGRETARIO

Allegato "A"

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

(Provincia di Modena)

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD DELLE  
FUNZIONI RELATIVE AL SERVIZIO INFORMATICO - TESTO COORDINATO.

Convenzione Rep. dell'Unione n. 377 del 21 dicembre 2007, integrata con  
Convenzione Rep. n. 616 del 29 settembre 2011 e Convenzione rep. n. del  
.../.../2012.

Omissis....

#### Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione disciplina il trasferimento all'Unione Comuni Modenesi Area Nord delle funzioni relative al Servizio Informatico.

#### Art. 2 - Funzioni trasferite

Vengono trasferite all'Unione le seguenti funzioni ed attività:

1. la gestione dell'attività informatica dei comuni associati e dell'Unione compreso, l'acquisto delle attrezzature necessarie al funzionamento del sistema informatico dei comuni e dell'unione e le relative postazioni lavoro.

Tale servizio viene erogato a tutti i comuni dell'Unione, con esclusione del Comune di Finale Emilia. In seguito, potrà essere esteso al Comune di Finale Emilia su propria formale richiesta e previa accettazione dell'Unione con apposita deliberazione della Giunta;

2. gestione della rete telematica intercomunale, il cui avvio è stato determinato mediante convenzione per la creazione della rete provinciale, approvata dal Comune di Mirandola (Comune Capofila) con deliberazione consiliare n. 3 del 14 gennaio 2002 e stipulata con la Provincia di Modena,

dall'Accordo di programma sulla rete Lepida, approvato dal Comune di Mirandola (Comune Capofila) con deliberazione consiliare n. 171 del 17 novembre 2003 e stipulato con la Regione Emilia Romagna, e dalla Convenzione sulla creazione della Community Network, approvata con deliberazione consiliare dell'Unione n. 56 del 29 settembre 2007, stipulata con la Regione Emilia Romagna;

3. l'attuazione e la successiva gestione dei progetti di e-government oggetto di convenzione fra gli enti locali, le loro forme associative e la regione Emilia Romagna o la Provincia di Modena;

4. l'ospitalità dei siti internet dei comuni e dell'Unione (hosting dei siti internet) sui server dell'Unione. Tale servizio attualmente viene erogato solo al Comune di Mirandola. In seguito, potrà essere esteso agli altri comuni su loro formale richiesta e previa accettazione dell'Unione con apposita deliberazione della Giunta;

5. la gestione del servizio di telefonia dei comuni e dell'Unione, rivolto ai loro uffici e servizi, solo per le attività tecnologiche e con esclusione del pagamento dei canoni e delle spese di gestione. Tale servizio attualmente viene erogato solo all'Unione ed al comune di Mirandola. In seguito, potrà essere esteso agli altri comuni su loro formale richiesta e previa accettazione dell'Unione con apposita deliberazione della Giunta;

6. la scelta, previa apposita gara, della ditta fornitrice dei beni di consumo (toner, cd, dvd, ecc.), stabilendo che gli ordini di fornitura vengono effettuati dai singoli comuni a propria cura e spese. La presente modalità sarà attivata nei tempi che saranno successivamente concordati con i comuni;

7. gestione e sviluppo per tutto quello che concerne le problematiche infor-

matiche, del SIT sovracomunale, tenuto conto anche delle specifiche tecniche

e opportunità previste dal sistema SIGMA TER e dagli altri progetti regiona-

li in corso di sviluppo, per i compiti relativi alla gestione delle applica-

zioni ed all'utilizzo del sistema informatico per l'impianto e la gestione

tecnico-organizzativa del SIT;

- recupero ed utilizzo del DB Topografico, e suo aggiornamento, relativamen-

te ai livelli di competenza comunale;

- messa a regime, ove previsti, dei meccanismi infrastrutturali previsti nel

progetto SIGMA TER a livello di Unione;

- elaborazione e georeferenziazione di banche dati tramite servizi tecnolo-

gici forniti da Enti esterni (sistemi di normalizzazione), per arricchire il

patrimonio informativo territoriale;

- gestione dell'attuazione di progetti regionali o nazionali in materia di

informazioni territoriali.

- Hosting di servizi WebGIS.

- Centralizzazione delle licenze di software GIS, tramite configurazione in

modalità "floating" o "network" license.

- Catalogazione e documentazione del patrimonio informativo condiviso.

- Pubblicazione su piattaforme WebGIS di strumenti urbanistici.

- Realizzazione di sistemi interni di consultazione di informazioni territo-

riali tematiche;

8. elaborazione ed estrazione di informazioni dalle banche dati comunali ed

intercomunali al fine di ottenere informazioni statistiche necessarie ai co-

muni e all'Unione (SIS-sistema informativo statistico).

Eventuali ulteriori attività in favore dei comuni potranno essere svolte dal

Servizio Informatico qualora siano richieste dai comuni stessi e autorizzate

con atto della Giunta.

Sono escluse le seguenti attività:

- la gestione di abbonamenti a servizi on-line per la consultazione di ban-

che dati (consultazione targhe, Ancitel, ACI-PRA, leggi ecc..) in capo ai

singoli comuni, fino a diversa decisione assunta dalla Giunta dell'Unione in

accordo con i comuni;

- le attività di gestione dei contenuti dei siti o di implementazione degli

stessi.

#### Art. 3 - Sede del Servizio

La sede del Servizio è collocata presso il Comune di Mirandola, Via Montana-

ri, n. 7.

La sede del Servizio potrà essere trasferita in altri luoghi con provvedi-

mento della Giunta dell'Unione.

#### Art. 4 - Decorrenza e durata della convenzione

Il trasferimento del Servizio all'Unione e l'entrata in vigore delle presen-

te convenzione decorrono dal 1° gennaio 2008 ed hanno durata pari a quella

dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

#### Art. 5 - Flussi informativi

L'Unione trasmette ai Comuni copia degli atti fondamentali assunti dal Con-

siglio dell'Unione e relativi al servizio.

L'Unione, ai fini della predisposizione delle previsioni di bilancio dei

singoli Comuni, trasmette inoltre:

a) bozza del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, di

norma entro il 15 ottobre;

b) schema definitivo del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, di norma entro il 15 novembre;

c) bilancio di previsione e piano esecutivo di gestione, subito dopo l'approvazione da parte degli organi competenti.

Il bilancio di previsione è corredato dal piano di ripartizione e versamento degli oneri finanziari a carico dei singoli comuni.

L'Unione trasmette ai Comuni le verifiche di bilancio effettuate nel corso dell'anno, nel caso in cui tali verifiche dovessero comportare apprezzabili

variazioni degli oneri posti a loro carico. In ogni caso vengono trasmessi:

la verifica degli equilibri di bilancio da approvare nel mese di settembre;

l'assestamento di bilancio da approvare nel mese di novembre.

Entro trenta giorni dall'approvazione vengono trasmessi il conto consuntivo,

il consuntivo del Peg, il rapporto di gestione e la contabilità analitica.

Il conto consuntivo è corredato dal piano definitivo di riparto degli oneri finanziari a carico dei singoli comuni.

#### Art. 6 - Dotazione organica

Al Servizio Informatico viene attribuita la seguente dotazione organica iniziale:

Posti e personale trasferiti e comandati dal Comune di Mirandola:

COMUNE	PROF. LE	CAT.	N.	POSTO	PERSONALE
Mirandola	Dirigente	Dir.	1		Mirko
			(0,2/ 36)		Bruschi
Mirandola	Funzionario	D3	1	Trasferito	Mirko
	Informatico				Franciosi

	Capo Serv.				
Mirandola	Istr. Dir. Informatico	D1	1	Trasferito	Riccardo Montanari
Mirandola	Istr. In- formatico	C	1	Trasferito	Graziano Soli
Mirandola	Istr. Amm.vo	C	1	Posto istituito in re- lazione alla presenza dell'Istr. Amm.vo as- sunto a tempo determi- nato dal Comune di Mi- randola. Tale posto è indispensabile in quanto il servizio ge- stito in forma asso- ciata a favore di otto Comuni necessita della conferma di una figura adetta all' espleta- mento delle attività di natura amministra- tiva.	Viene tra- sferito l'Istr. Amm.vo at- tualmente in servizio con assunzione a tempo deter- minato.
Mirandola	Istruttore Informatico	C	1	Posto istituito in re- lazione alla presenza dell'Istruttore Infor- matico, assunto a tem-	Viene tra- sferito l'Istr. In- formatico

				po determinato dal Co-	attualmente
				mune di Mirandola. Ta-	in servizio
				le posto è indispensa-	con assun-
				bile in quanto il ser-	zione a tem-
				vizio gestito in forma	po determi-
				associata per otto Co-	nato.
				muni necessita della	
				conferma di una figura	
				adetta all' espleta-	
				mento delle attività	
				di natura tecnico -	
				informatiche.	

Vengono istituiti, inoltre, i seguenti posti, con un valore economico non superiore alla spesa di euro 120.598,00 sostenuta dai comuni per l'affidamento di incarichi professionali a tecnici informatici. Tali posti saranno ricoperti dall'Unione in coincidenza con l'eliminazione dei predetti incarichi.

PROF. PROF.LE	CAT.	N. POSTI	SPESA
Istr. Dir. Informatico	D1	1	37.800,00
Istr. Informatico	C	2	68.200,00
TOTALE SPESA			106.000,00

  

COMUNE	PROF.LE	CAT.	POSTI	PERSONALE	PERSONALE
			TRASFERITI	TRASFERITO	COMANDATO
Finale	Istr.	C1	1 (18/36)\	Balboni	--
Emilia	Amn.vo			Andrea	

Finale	Istr.	C4	--	--	Cavallari
Emilia	Amm.vo				Davide (al 49%)

La dotazione organica viene integrata con l'aggiunta di un posto di Istruttore Informatico, Cat. C.

La dotazione organica del servizio viene annualmente determinata con il Piano delle risorse umane dell'Unione; le variazioni relative al personale comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

Il personale della dotazione organica con rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene assegnato dai Comuni all'Unione mediante comando (nel caso di impiego inferiore al 50 %) o trasferimento (nel caso di impiego superiore al 50%).

I comuni, nel corso dell'anno, con riferimento al proprio personale comandato, possono chiederne, motivandola, la restituzione. In tal caso l'Unione, entro sei mesi dalla richiesta, restituisce il personale al Comune richiedente e provvede alla sostituzione nelle forme ritenute opportune.

L'Unione può avvalersi anche di altro personale assunto direttamente nelle varie forme consentite dalla legge o mediante costituzione di contratti di lavoro autonomo (incarichi professionali, co.co.co. ecc.).

In caso di assenza dal lavoro di uno o più dipendenti comandati, conseguente a particolari situazioni sopravvenute (es. malattie, aspettative, astensioni obbligatorie) e tale da determinare una turbativa al corretto espletamento del servizio, si provvede mediante rapporti di lavoro posti in essere dall'Unione o con altro personale comandato dagli enti convenzionati individuato di comune accordo.

Il rapporto di lavoro ed i relativi atti di gestione del personale comandato

sono di competenza del Comune titolare del rapporto di lavoro, mentre il

rapporto funzionale fa capo all'Unione.

Il rapporto di lavoro del personale comandato e l'attribuzione del salario

accessorio sono disciplinati con le modalità previste dalla normativa vigen-

te, dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti de-

gli enti locali e dagli accordi decentrati integrativi stipulati dai comuni

e/o dall'Unione.

#### Art. 7 - Capo servizio

Il responsabile del Servizio viene individuato nel Funzionario Informatico

di cui al precedente articolo.

Al Dirigente sono attribuiti compiti di direzione e coordinamento generale

del Servizio, nonché l'adozione dei provvedimenti che esulano dalla compe-

tenza del Capo Servizio..

Al Capo Servizio è attribuita la direzione del Servizio; egli ha altresì il

compito di:

- assicurare il corretto e puntuale svolgimento di tutte le attività

di cui all'art.2;

- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso del servizio, fina-

lizzati al conseguimento dei risultati definiti nell'ambito della

programmazione degli organi di governo;

- coordinare e gestire il personale assegnato al Servizio, in modo da

conseguire il miglior utilizzo delle risorse umane disponibili,

nell'ottica della completa realizzazione degli obiettivi prefissati;

- assicurare il costante aggiornamento ed adeguamento dell'attività

svolta alle intervenute modifiche del quadro normativo di riferimen-

to;

- gestire in modo razionale le risorse finanziarie e strumentali disponibili,
- mantenere i rapporti con i referenti interni dei singoli Comuni, al fine di garantire il tempestivo svolgimento dei rispettivi compiti;
- porre in essere tutti gli adempimenti necessari a garantire il rispetto delle norme di tutela della privacy;
- garantire il diritto di accesso agli atti da parte di tutti gli interessati, nel rispetto di quanto previsto dalla legge;
- coordinare eventuali gruppi di lavoro intercomunali;
- fornire agli enti convenzionati tutte le informazioni richieste in merito all'attività del Servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Capo Servizio, le relative funzioni vengono svolte dall'Istruttore Direttivo individuato dal Capo Servizio con proprio provvedimento, nei limiti previsti dalla normativa vigente. In mancanza dell'individuazione dell'Istruttore Direttivo tali funzioni vengono svolte dal Dirigente; in mancanza di entrambi dal Direttore Generale dell'Unione o suo delegato.

#### Art. 8 - Beni strumentali

I macchinari, gli impianti ed i software di rete condivisi (server, hub, router, switch, ecc.), nonché quelli ad uso esclusivo (pc, stampanti, ecc.) , di proprietà dei singoli comuni, elencati nel documento che si allega sotto la lettera a), vengono concessi dai comuni medesimi all'Unione in comodato gratuito.

Si dà atto che l'Unione è proprietaria dei macchinari, impianti e software

elencati nel documento che si allega sotto la lettera b).

In caso di recesso del comune che ha assegnato beni in comodato gratuito o

in caso di scioglimento dell'Unione, tali beni sono automaticamente riconsegnati all'ente proprietario.

I Comuni aderenti, in caso di recesso, non hanno alcun diritto in merito ai beni strumentali di proprietà dell'Unione.

In caso di scioglimento dell'Unione, per i beni strumentali di proprietà dell'Unione trova applicazione l'articolo 6, comma 2, dello Statuto dell'Unione.

#### Art. 9 - Ripartizione delle spese

Le spese del Servizio sono rappresentate da tutte le spese sostenute per il suo funzionamento.

Tutte le spese di funzionamento e gestione sono previste nel bilancio dell'Unione e sono ripartite con i seguenti criteri:

1. le spese relative ai servizi di cui al punto 2 e 3 dell'art. 2, comma 1°, della presente convenzione, in proporzione al numero di abitanti dei Comuni al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di gestione;

2. le spese relative ai servizi di cui ai punti 1, 4 e 5 dell'art. 2, comma 1°, della presente convenzione, in proporzione alla spesa media del biennio 2006-2007 sostenuta per le stesse attività da ognuno degli otto comuni aderenti, secondo le misure indicate nella sottoriportata tabella. Tale metodo di riparto, a cura della Giunta dell'Unione, sarà sottoposta a verifica in coincidenza con l'approvazione del conto consuntivo 2008 ed eventualmente modificato con apposito atto deliberativo della Giunta dell'Unione

stessa ove emergesse la necessità di meglio definire la metodologia:

CAMPOSANTO 5,99%

CAVEZZO 10,63%

CONCORDIA 10,65%

FINALE EMILIA --

MEDOLLA 8,22%

MIRANDOLA 44,48%

SAN FELICE 5,88%

SAN POSSIDONIO 6,66%

SAN PROSPERO 7,48%

Totale 100,00%

3. le spese per l'acquisto e gestione di macchinari, impianti e software ad uso condiviso, in proporzione al numero di abitanti dei comuni al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di gestione;

4. le spese per l'acquisto beni informatici ad uso esclusivo dei singoli comuni vengono poste a carico di ciascun comune interessato;

Per alcune tipologie di spese si conviene espressamente quanto segue:

a) Spese di personale: gli stipendi, i contributi ed ogni altro emolumento dovuto al personale comandato viene erogato e pagato direttamente da ciascun comune cui fa capo il rapporto di impiego.

b) Spese dello spazio sede del servizio con utenze promiscue: rientrano nelle spese del Servizio unicamente le spese dello spazio occupato dalla sede. La spesa dello spazio, calcolata con riferimento all'effettiva superficie degli uffici utilizzati e con esclusione degli spazi comuni, viene fissata, per il primo anno, forfetariamente, in Euro 130,00/mq annuale ed è

comprensiva del canone di affitto di euro 40,00 e delle spese di pulizia,

energia elettrica, acqua, riscaldamento e manutenzione ordinaria pari a euro

90,00. Per gli anni successivi la spesa dello spazio viene determinata

dall'Unione, in sede di approvazione del bilancio di previsione, in accordo

con il Comune interessato.

Poiché inizialmente i locali saranno messi a disposizione promiscuamente dal

Comune di Mirandola, fino a quando al Servizio stesso non sarà attribuita

una sede autonoma all'Unione non verrà addebitata alcuna spesa di cui al

presente punto.

c) Spese dello spazio in strutture autonome: nel caso in cui il Servizio

ha sede in una struttura autonoma si tiene conto delle spese effettivamente

sostenute.

Per tutte le spese di funzionamento del servizio sostenute direttamente dai

singoli comuni, l'Unione prevede nel proprio bilancio lo stanziamento neces-

sario alla loro copertura. Nel corso dell'anno ed in sede di conto consunti-

vo vengono effettuati gli opportuni regolarizzi contabili.

#### Art. 10 - Recesso, revoca del servizio, scioglimento dell'Unione

Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità e i tempi previsti

dall'art. 7, 2° comma, dello statuto, viene comunicato all'Unione entro il

10 di luglio ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio

per i restanti Comuni.

In caso di recesso o scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servi-

zio in oggetto, il personale già dipendente dei Comuni ritorna al Comune di

provenienza e riacquista, per le materie e le funzioni contemplate dalla

presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula.

I Comuni s'impegnano ad adottare ogni provvedimento utile alla prosecuzione del rapporto di lavoro all'interno di una delle Amministrazioni per il personale assunto direttamente dall'Unione.

#### Art. 11 - Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:

- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni;
- un altro dalla Giunta dell'Unione;
- il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Modena.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità, a parte il rispetto del principio del contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

#### Art. 12 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, l'Unione subentra ai Comuni nei rapporti

in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti con la presente convenzione.

Art. 13 - Registrazione

Il presente atto composto da n. 17 pagine scritte per intero e n. 12 righe della pagina diciottesima, è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 tabella B annessa al D.P.R. 26.10.72 n.642 e non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art.1 tabella del DPR 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

Con l'assistenza del Segretario, che, accertata la regolarità dell'atto, ne autorizza l'iscrizione a Repertorio.

IL SEGRETARIO

(dott. Alessio Primavera)